



**Università
degli Studi
di Palermo**

AREA ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE
Settore Programmazione risorse umane e monitoraggio della spesa

**RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA
RELATIVA ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO DI CONTRATTAZIONE
INTEGRATIVA DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO**

ANNO 2023

redatta in conformità allo schema della
circolare MEF-DRGS-IGOP n°25 del 19 luglio 2012

**FONDO EX ART. 63 CCNL 2016/2018
(B-C-D)**

**MODULO I – LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE
INTEGRATIVA**

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidate

In questa sezione sono indicati, per quanto previsto dall'art. 63, comma 1 del CCNL 2016/2018, gli importi consolidati di tutte le risorse stabili dell'anno 2017, già certificate negli anni precedenti dal Collegio dei Revisori dei Conti, pari a € 4.375.902,00.

Incrementi con carattere di certezza e stabilità

Si tratta di incrementi per:

- a) *RIA personale cessato B-C-D*: questa voce è costituita dall'importo a regime della retribuzione individuale di anzianità non più corrisposta al personale della categoria B-C-D cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità. Tale importo ammonta a € 1.893.867,00;
- b) *Differenziale cessati B-C-D*: questa voce è costituita dal valore a regime del differenziale retributivo tra la posizione economica goduta all'atto di cessazione e quella di primo inquadramento del personale B-C-D cessato nell'anno precedente a quello di riferimento. Tale importo ammonta a € 3.648.129,00;
- c) *Incremento stabile dotazione organica e relativa copertura*: questa voce, valorizzata dal 2022 nella misura di € 800.000,00, viene incrementata quest'anno di € 100.000,00 sulla base dell'Atto di indirizzo fornito dal Magnifico Rettore e dal Direttore Generale per la contrattazione integrativa 2023;
- d) *0,1% del monte salari 2015*: tale voce, pari a € 45.428,00, è stata introdotta dall'art. 63, comma 2, lett. e) del CCNL 19/04/2018, con decorrenza dal 31/12/2018 e a valere dall'annualità successiva. Ha destinazione vincolata alle progressioni economiche e, per quanto previsto dall'art. 11 del d.l. 14 dicembre 2018 n. 135, recante disposizioni in ordine all'adeguamento dei fondi destinati al trattamento



economico accessorio del personale dipendente della pubblica amministrazione, non è soggetta al limite di cui all'art. 23, comma 2 del d.lgs. 75/2017 (limite 2016).

Sezione II – Risorse variabili

Le poste valorizzate in questa sezione si riferiscono a risorse che, non avendo carattere di certezza e stabilità nel tempo, non possono essere consolidate e vengono quantificate in occasione della costituzione del Fondo di ciascun anno. Esse si riferiscono a:

Risorse non sottoposte ai limiti ex art. 9 comma 2-bis della legge 122/10

- a) *RIA e differenziale cessati anno precedente B-C-D (mensilità residue)*: questa voce, per quanto previsto dall'art. 63, comma 3, lett. d), raccoglie i ratei di RIA e differenziale non liquidati al personale cessato nell'anno precedente a quello di riferimento, calcolati in relazione alle mensilità residue dopo la cessazione. Essa ammonta a € 171.217,00;
- b) *Risparmi da straordinario*: questa voce comprende i risparmi di spesa per straordinario che vanno ad incrementare le risorse del Fondo dell'anno successivo a quello di riferimento secondo quanto previsto dall'art. 63, comma 3, lett.e) del CCNL 2016/2018. Le risorse non utilizzate nell'anno precedente risultano pari € 1.534,00;
- c) *Somme non utilizzate anni precedenti*: tale voce, pari a € 6.788,00, derivanti dal
 - minore costo sostenuto a valere sul Fondo PEO anno precedente, pari a € 1.728,00;
 - minore costo, pari a € 5.060,00, sostenuto a valere sul fondo trattamento accessorio anni precedenti.
- d) *Risorse derivanti da fonti esterne dell'Amministrazione per attività conto terzi o programmi comunitari (art. 4, c.2, lett. q CCNL 2006-2009)*, pari complessivamente a € 628.201,00 provenienti dalle disponibilità al 31/12/2022 sui progetti contabili relativi alla quota di proventi delle attività in conto terzi destinata al fondo comune d'Ateneo, alla quota delle tasse versate dagli studenti per l'iscrizione ai Master e destinata al personale TAB e alla quota di proventi delle attività connesse al TFA, come di seguito riportato:
 - PJ_F_COM_AT_C/T - Fondo comune d'Ateneo da C/T - 3% per € 104.543,39;
 - PJ_F_MIGL_SERV_C/T - Fondo miglioram servizi da C/T - 4% per € 780,33;
 - PJ_QUOTA_RIC3 - Fondo incentivazione al personale T.A. su progetti per € 1.389,38;
 - PJ_QUOTA_MASTER_PERS_TAB per € 60.175,19;
 - PJ_CTC_QUOTE_SPESE_GENERALI_DA00.06 per € 461.312,24.



Sezione III – Decurtazioni del Fondo

In questa sezione sono valorizzate tutte le poste corrispondenti ai vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo.

- a) *Decurtazione Fondo per rispetto limite art. 1 comma 189 L.266/2005 – risorse fisse (Fondo 2004 – 10%):* la somma di € 369.085,00, corrispondente al 10% del Fondo al 2004 di € 3.690.847,00, è versata, come prescritto dall'art. 67 comma 6 del D.L. 112/2008 convertito in legge 133/2008 entro il mese di ottobre di ciascun anno all'entrata del bilancio dello Stato con imputazione al capo X, capitolo 3348;
- b) *Decurtazione Fondo per progressioni orizzontali B-C-D (art. 88 c. 2 lett. a periodo 2 CCNL 2006-09):* si tratta delle somme destinate ai passaggi a posizioni retributive superiori nell'ambito della stessa categoria che vengono trasferite permanentemente dal fondo nei pertinenti capitoli di bilancio. In altre parole, in questa voce vanno inserite tutte le risorse che la contrattazione integrativa ha destinato a PEO e che andranno a decurtare il Fondo a partire dall'anno successivo: queste ammontano a € 5.985.552,00 per il 2023;
- c) *Decurtazione permanente ex art. 1, comma 456 della legge n.147/2013:* anche in relazione a quanto meglio specificato dalla Circolare MEF-RGS n°20 del 8 maggio 2015, a partire dal 2015, l'ammontare della decurtazione da operare ogni anno al fondo destinato al finanziamento della contrattazione collettiva è fissata in misura pari a quella operata per effetto del quadriennio 2011-2014. Tale valore, complessivamente determinato nel DDG 4708/2014 per il fondo art. 63 e art. 65, pari a € 1.077.013,00, è stato ripartito rispettivamente nella misura di € 536.429,00 sul fondo art. 63, e di € 540.584,00 sul fondo art. 65. In questo modo vengono consolidate in maniera permanente le decurtazioni già effettuate sul Fondo 2014 in relazione al superamento del fondo 2010 e alla riduzione proporzionale del personale in servizio;
- d) *Decurtazione ex art. 23, comma 2 del d.lgs. 75/2017:* a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 (€ 7.562.473,00). La decurtazione ammonta a € 478.731,00.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione contiene la sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione (determinato dal totale della *sezione I* eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella *sezione III*): € 3.393.528,00;
- b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione (determinato dal totale della *sezione II* eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella *sezione III*): € 807.740,00;
- c) Totale Fondo sottoposto a certificazione (determinato dalla somma delle due voci precedenti) per l'anno 2022: **€ 4.201.268,00.**



Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Progressioni orizzontali a carico bilancio B-C-D: le risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo (c.d. PEO a bilancio) corrispondono al valore delle risorse utilizzate per PEO, al netto del differenziale del personale cessato, il cui ammontare "ritorna" al fondo per essere reso disponibile a finanziare le prossime progressioni orizzontali. Esse ammontano a € 4.214.372,00.

MODULO II – DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non esistenti.

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

La ripartizione delle risorse definita con l'Ipotesi di Accordo 2023 sottoscritto il 04/07/2023 è la seguente:

FONDO B-C-D	
Produttività individuale	€ 290.000,00
Produttività collettiva	€ 816.000,00
Indennità di responsabilità	€ 1.500.000,00
IMA	€ 1.160.000,00
Lavoro disagiato	€ 167.000,00
Premio	€ 55.000,00
Progressione economica	€ 213.268,00
Totale Fondo	€ 4.201.268,00

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Non esistono destinazioni ancora da regolare.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione



Questa sezione contiene la sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo (determinato dal totale della *sezione I* di questo *Modulo*): non esistenti;
- b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo (determinato dal totale della *sezione 2* di questo *Modulo*) per l'anno 2023: € 4.201.268,00;
- c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare (come esposte nella *sezione III* di questo *Modulo*): non esistenti;
- d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione: l'ammontare complessivo, escludendo le destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa, è pari per l'anno 2023 a **€ 4.201.268,00**.

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Al fine di consentire la coerenza contabile con quanto descritto e quantificato nel Modulo I, si riportano gli importi delle *Progressioni orizzontali a carico bilancio B-C-D*, che costituiscono le destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo. L'importo di tali risorse è stato calcolato in coerenza con quanto comunicato il 16 novembre 2012 dagli Uffici V e III DRGS-IGOP del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ovvero con esclusione di quelle del personale universitario in atto retribuito dall'Azienda ospedaliero-universitaria "Policlinico Paolo Giaccone", ammonta per l'anno 2023 a € 4.214.372,00.

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale.

La quota prevalente del trattamento accessorio del personale del comparto è destinata al finanziamento del ciclo della performance che garantisce adeguati livelli di selettività: produttività collettiva, produttività individuale e un terzo delle indennità di responsabilità corrisposte al personale di categoria D titolare di posizione organizzativa. Anche le risorse destinate alle progressioni economiche vengono impiegate in relazione agli esiti di una procedura di tipo concorsuale, che tiene conto anche della valutazione della performance, e che si conclude con la redazione di una graduatoria di merito atta a garantire un adeguato livello di selettività.

MODULO III – SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE

Si veda Allegato A.



MODULO IV – COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

Il Bilancio unico di previsione d'Ateneo 2023 prevede lo stanziamento delle risorse destinate al finanziamento della contrattazione integrativa alla voce CA.C.B.03.04.08 – Trattamento accessorio al personale TAB.

La suddivisione di tali risorse tra le voci di costo corrispondenti agli istituti contrattuali sarà successiva agli esiti della sessione negoziale. Le voci del Bilancio unico d'Ateneo di previsione 2023 destinate a rilevare i costi del fondo ex art. 63 del CCNL 2016/2018 e i relativi oneri sono le seguenti:

- CA.C.B.03.04.21 - Produttività individuale;
- CA.C.B.03.04.20 - Produttività collettiva;
- CA.C.B.03.04.22 - Indennità di responsabilità;
- CA.C.B.03.04.23 - Lavoro disagiato;
- CA.C.B.03.04.24 - Risorse per progressioni economiche (PEO);
- CA.C.B.03.04.40 - Premio B-C-D
- CA.C.B.03.04.29 - Indennità accessoria mensile (IMA);
- CA.C.B.03.04.13 - Oneri previdenziali a carico ente;
- CA.C.B.03.04.14 - Oneri IRAP.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Il limite di spesa del fondo del trattamento accessorio del personale B-C-D per l'anno 2022 risulta essere stato rispettato. Per i compensi che verranno erogati nel corso del 2023 a valere sul fondo del salario accessorio 2022 in seguito alla valutazione delle prestazioni e degli obiettivi assegnati, si è provveduto ad effettuare i necessari accantonamenti.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

La copertura per l'anno 2023 è garantita dalla consistenza finale della voce CA.C.B.03.04.08 – Trattamento accessorio al personale TAB del Bilancio Unico di previsione 2023. Gli oneri riflessi a carico amministrazione ammontano complessivamente a € 1.341.115,00 e trovano copertura finanziaria nelle rispettive voci del Bilancio Unico d'Ateneo 2022 (CA.C.B.03.04.13 – Tesoro, CA.C.B.03.04.14 – IRAP,) il cui stanziamento iniziale è superiore alla somma indicata nella misura in cui esso comprende anche la quota relativa alle retribuzioni fisse.



FONDO EX ART. 65 CCNL 2016/2018
(EP)

MODULO I – LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidate

In questa sezione sono indicati, per quanto previsto dall'art. 65, comma 1 del CCNL 2016/2018, gli importi consolidati di tutte le risorse stabili dell'anno 2017, già certificate negli anni precedenti dal Collegio dei Revisori dei Conti, pari a € 1.524.545,00.

Incrementi con carattere di certezza e stabilità

Si tratta di incrementi per:

- a) *RIA personale cessato EP*: questa voce è costituita dall'importo a regime della retribuzione individuale di anzianità non più corrisposta al personale della categoria EP cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità. Tale importo ammonta a € 311.806,00;
- b) *Differenziale cessati categoria EP*: questa voce è costituita dal valore a regime del differenziale retributivo tra la posizione economica goduta all'atto di cessazione e quella di primo inquadramento del personale EP cessato nell'anno precedente a quello di riferimento. Tale importo ammonta a € 563.126,00;
- e) *Incremento stabile dotazione organica e relativa copertura*: questa voce viene valorizzata a partire da quest'anno nella misura di € 336.000,00 (+€ 250.000,00), corrispondenti al valore delle risorse che, ai sensi dell'art. 87, comma 2 del CCNL 16/10/2008, sono state stanziare dall'amministrazione nell'ambito della propria autonomia e capacità di bilancio per far fronte ai maggiori oneri per i trattamenti economici a carico del presente Fondo, derivanti dalla previsione di uno stabile incremento di dotazione organica riscontrabile nei documenti programmatici approvati dal CdA.
- c) *0,1% del monte salari 2015*: tale voce, pari a € 3.579,00, è stata introdotta dall'art. 65, comma 2, lett. e) del CCNL 19/04/2018, con decorrenza dal 31/12/2018 e a valere dall'annualità successiva. Ha destinazione vincolata alle progressioni economiche e, per quanto previsto dall'art. 11 del d.l. 14 dicembre 2018 n. 135, recante disposizioni in ordine all'adeguamento dei fondi destinati al trattamento economico accessorio del personale dipendente della pubblica amministrazione, non è soggetta al limite di cui all'art. 23, comma 2 del d.lgs. 75/2017 (limite 2016).

Sezione II – Risorse variabili



Le poste valorizzate in questa sezione si riferiscono a risorse che, non avendo carattere di certezza e stabilità nel tempo, non possono essere consolidate e vengono quantificate in occasione della costituzione del Fondo di ciascun anno. Esse si riferiscono a:

Risorse non sottoposte ai limiti ex art. 9 comma 2-bis della legge 122/10

- a) *RIA e differenziale cessati anno precedente EP (mensilità residue)*: questa voce, per quanto previsto dall'art. 65, comma 3, lett. d), raccoglie i ratei di RIA e differenziale non liquidati al personale cessato nell'anno precedente a quello di riferimento, calcolati in relazione alle mensilità residue dopo la cessazione. Essa ammonta a € 30.806,00;
- b) *Risorse non utilizzate anni precedenti*: tale voce, pari a € 41.990,00, deriva dal
- minore costo sostenuto a valere sul Fondo PEO anno precedente, pari a € 1.155,00;
 - minore costo, pari a € 40.835,00, sostenuto a valere sul fondo trattamento accessorio anni precedenti.

Sezione III – Decurtazioni del Fondo

In questa sezione sono valorizzate tutte le poste corrispondenti ai vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo.

- a) *Decurtazione Fondo per rispetto limite art.1 comma 189 L.266/2005 – risorse fisse (tetto 2004 – 10%)*: la somma di € 145.961,00, corrispondente al 10% del Fondo al 2004 (€ 1.459.615,00), è versata, come prescritto dall'art. 67 comma 6 del d.l. 112/2008 convertito in legge 133/2008 entro il mese di ottobre di ciascun anno all'entrata del bilancio dello Stato con imputazione al capo X, capitolo 3348.
- b) *Decurtazione Fondo per progressioni orizzontali EP (art. 88 c. 2 lett. a periodo 2 CCNL 2006-09)*: si tratta delle somme destinate ai passaggi a posizioni retributive superiori nell'ambito della stessa categoria che vengono trasferite permanentemente dal fondo nei pertinenti capitoli di bilancio. In altre parole, in questa voce vanno inserite tutte le risorse che la contrattazione integrativa ha destinato a PEO e che andranno a decurtare il Fondo a partire dall'anno successivo: queste ammontano a € 461.674,00 per il 2023;
- c) *Decurtazione permanente ex art. 1, comma 456 della legge n.147/2013*: anche in relazione a quanto meglio specificato dalla Circolare MEF-RGS n°20 del 8 maggio 2015, a partire dal 2015, l'ammontare della decurtazione da operare ogni anno al fondo destinato al finanziamento della contrattazione collettiva è pari a quella operata per effetto del quadriennio 2011-2014. Tale valore, complessivamente determinato nel DDG 4708/2014 per il fondo art. 87 e art. 90, pari a € 1.077.013,00, è stato ripartito rispettivamente nella misura di € 536.429,00 sul fondo B-C-D, e di € 540.584,00 sul fondo EP;
- d) *Decurtazione ex art. 23, comma 2 del d.lgs. 75/2017*: a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento



accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. In analogia alle previsioni di cui all'art. 33, comma 1 del DL n. 34/2019, l'importo del tetto dell'anno 2016 viene da quest'anno adeguato in relazione all'aumento complessivo della consistenza del personale in servizio, secondo quanto già rappresentato al precedente Modulo I - Sezione I *Incrementi con carattere di certezza e stabilità* alla lettera c). Esso è quantificato pari a € 1.149.912,00 e la decurtazione ammonta a € 404.456,00.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione contiene la sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione (determinato dal totale della *sezione I* eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella *sezione III*): € 1.186.380,00;
- b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione (determinato dal totale della *sezione II* eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella *sezione III*): € 72.796,00;
- c) Totale Fondo sottoposto a certificazione (determinato dalla somma delle due voci precedenti): **€ 1.259.176,00.**

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Le risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo (c.d. PEO a bilancio) vengono valorizzate, per la prima volta, nel fondo per il personale EP a partire dal 2019 in relazione all'entrata in vigore del nuovo CCNL del comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto il 19/04/2018 che, con la nuova modalità di costituzione dei fondi del trattamento accessorio del personale TAB, prevede di conteggiare separatamente le somme finora esposte cumulativamente nel fondo ex art. 87 CCNL 2006/2009. Tali risorse corrispondono al valore delle risorse utilizzate per PEO, al netto del differenziale del personale cessato nell'anno il cui ammontare "ritorna" al fondo per essere reso disponibile a finanziare le prossime progressioni orizzontali. Per le poste temporaneamente allocate all'esterno del fondo dell'anno 2023 si realizza un saldo negativo di € 32.399,00 in relazione al fatto che la consistenza degli importi per PEO a carico del bilancio di Ateneo del 2023 è inferiore ai medesimi valori riferiti alla categoria del personale EP al 2016 a causa delle numerose cessazioni intervenute negli anni.

MODULO II – DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non esistenti.

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo



La ripartizione delle risorse definita con l'ipotesi di Accordo 2023 sottoscritto il 04/07/2023 è la seguente:

FONDO EP	
Retribuzione di posizione e risultato	€ 1.221.126,00
Premio	€ 17.000,00
Progressione economica	€ 21.050,00
Totale Fondo	€ 1.259.176,00

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione contiene la sintesi delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo (determinato dal totale della *sezione I* di questo *Modulo*): non esistenti;
- b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo (determinato dal totale della *sezione 2* di questo *Modulo*) per l'anno 2023: **€ 1.259.176,00**;
- c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare (come esposte nella *sezione III* di questo *Modulo*): non esistenti;
- d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione per l'anno 2020: € 1.259.176,00.

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Si veda Modulo I, sezione V.

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale.

La retribuzione di risultato del personale della categoria EP viene erogata in relazione agli esiti della valutazione della performance. Le risorse destinate alle progressioni economiche vengono impiegate al termine di una procedura di tipo concorsuale, anch'essa legata alla valutazione della performance, che si conclude con la redazione di una graduatoria di merito atta a garantire un adeguato livello di selettività.



**MODULO III – SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA
CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE
FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE**

Si veda Allegato B.

**MODULO IV – COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITA' DI
COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI
ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO**

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

Il Bilancio unico d'Ateneo di previsione per l'anno 2023 prevede lo stanziamento delle risorse destinate al finanziamento della contrattazione integrativa alla voce CA.C.B.03.04.08 – Trattamento accessorio al personale TAB.

La suddivisione di tali risorse tra le voci di costo corrispondenti agli istituti contrattuali sarà successiva agli esiti della sessione negoziale.

Le voci del Bilancio di previsione 2022 destinate a rilevare i costi per il trattamento accessorio del personale EP e i relativi oneri sono le seguenti:

- CA.C.B.03.04.19 – Retribuzione di posizione e risultato - Personale EP;
- CA.C.B.03.04.37 – Fondo PEO EP
- CA.C.B.03.04.39 – Premio EP
- CA.C.B.03.04.13 – Oneri previdenziali a carico Ente;
- CA.C.B.03.04.14 – Oneri IRAP.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Il limite di spesa del fondo del trattamento accessorio del personale EP per l'anno 2022 risulta essere rispettato.

A tal proposito si rileva che il Fondo ex art.65 CCNL 2016/2018 dell'anno 2022, pari a € 962.128,00 al netto degli oneri riflessi, è risultato capiente rispetto all'utilizzo delle relative risorse in sede di gestione. Per i compensi che verranno erogati nel corso del 2023 a valere sul fondo del salario accessorio 2022 in seguito alla valutazione delle prestazioni e degli obiettivi assegnati, si è provveduto ad effettuare i necessari accantonamenti.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

La copertura per l'anno 2023 è garantita dallo stanziamento iniziale sulla voce CA.C.B.03.04.08 – Trattamento accessorio al personale TAB – del Bilancio Unico d'Ateneo 2023. Gli oneri riflessi a carico amministrazione ammontano complessivamente a € 411.751,00 e trovano copertura nelle rispettive voci



**Università
degli Studi
di Palermo**

AREA ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE
Settore Programmazione risorse umane e monitoraggio della spesa

CA.C.B.03.04.13 – Tesoro e CA.C.B.03.04.14 – IRAP, il cui stanziamento iniziale è superiore alla somma indicata nella misura in cui comprende anche la quota relativa alle retribuzioni fisse.

La Responsabile del procedimento
f.to Dott.ssa Romina A. Pipitone

La Dirigente
Dott.ssa Simona Viola

Il Direttore Generale
Dott. Roberto Agnello

FONDO EX ART. 63 CCNL 19/04/2018 (B-C-D)

FONDO DI PARTE STABILE			
Norma di riferimento	Descrizione	2023	2022
Fondo ex art. 87 CCNL 16/10/2008	Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale (già certificato dal CRC)	€ 4.375.902	€ 4.375.902
Art. 63, comma 2, lett. a) CCNL 19/04/2018	Ria cessati regime	1.893.867	€ 1.858.245
Art. 63, comma 2, lett. e) CCNL 19/04/2018	Differenziali retributivi	3.648.129	€ 3.403.929
Art. 63, comma 2, lett. d) CCNL 16-18	Incremento stabile dotazione organica e relativa copertura	800.000	€ 700.000
Art. 63, comma 2, lett. f) CCNL 19/04/2018	0,1% del monte salari 2015 ctg. B-C-D (con decorrenza 31/12/2018)	€ 45.428	€ 45.428
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		€ 10.763.326	€ 10.383.504

FONDO DI PARTE VARIABILE			
Norma di riferimento	Descrizione	2023	2022
Art. 63, comma 3, lett. a) CCNL 19/04/2018	Conto terzi	628.201	€ 166.155
Art. 63, comma 3, lett. d) CCNL 19/04/2018	Ratei di RIA e differenziali	171.217	€ 174.596
Art. 63, comma 3, lett. e) CCNL 19/04/2018	Risparmi lavoro straordinario	1.534,00	€ 140.000
Art. 64, comma 6 CCNL 16-18	Risorse non utilizzate anni precedenti	6.788,00	€ 8.355
TOTALE FONDO DI PARTE VARIABILE		807.740	489.106

RIDUZIONI DEL FONDO			
Norma di riferimento	Descrizione	2023	2022
Art. 1 c. 189 L. 266/2005	Decurtazione per limite 2004 -10%	- 369.085	- 369.085
Art. 88 c. 4 Ccnl 06-09	Decurtazione per progr. orizz.li	- 5.985.552	- 5.751.443
Totale decurtazioni fondo di parte stabile		- 6.354.637	- 6.120.528
TOTALE FONDO DI PARTE STABILE+VARIABILE		€ 5.216.429	€ 4.752.082

Voci che rientrano nel limite		
TOTALE FONDO PARTE STABILE + PARTE VARIABILE	€ 5.216.429	€ 4.752.082
di cui Somme non sottoposte a decurtazione ex art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010	€ 853.168	€ 534.534
	€ 4.363.261	€ 4.217.548
POSTE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO (PEO a bilancio)	€ 4.214.372	€ 4.224.463
Totale da sottoporre a decurtazione	€ 8.577.633	€ 8.442.011

Decurtazioni			
Art. 9, comma 2-bis dl 78/2010	decurtazione permanente	- 536.429	-€ 536.429
Art. 23, comma 2, d.lgs. 75/2017	rispetto del limite 2016	-€ 478.731	-€ 343.109
Totale decurtazioni		-€ 1.015.160	-€ 879.538

TOTALE DEL SALARIO ACCESSORIO B-C-D	€ 4.201.268	€ 3.872.544
--	--------------------	--------------------

FONDO EX ART. 65 CCNL 19/04/2018 (EP)

FONDO DI PARTE STABILE			
Norma di riferimento	Descrizione	2023	2022
Fondo ex art. 90 CCNL 16/10/2008	Fondo di retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP (già certificato dal CRC)	€ 1.524.545	€ 1.524.545
Art. 65, comma 2, lett. a) CCNL 19/04/2018	Ria cessati regime	€ 311.806	€ 309.838
Art. 63, comma 2, lett. d) CCNL 19/04/2018	Differenziali retributivi	€ 563.126	€ 493.008
Art. 63, comma 2, lett. d) CCNL 16-18	Incremento stabile dotazione organica e relativa copertura	€ 336.000	€ 86.000
Art. 63, comma 2, lett. e) CCNL 19/04/2018	0,1% del monte salari 2015 ctg. EP (con decorrenza 31/12/2018)	€ 3.579	€ 3.579
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		€ 2.739.057	€ 2.416.971

FONDO DI PARTE VARIABILE			
Norma di riferimento	Descrizione	2023	2022
Art. 65, comma 3, lett. a) CCNL 19/04/2018	Conto terzi	-	65.000
Art. 65, comma 3, lett. d) CCNL 19/04/2018	Ratei di RIA e differenziali	30.806	9.971
Art. 66, comma 4 CCNL 16-18	Risorse non utilizzate anni precedenti	41.990	652
TOTALE FONDO DI PARTE VARIABILE		72.796	75.623

RIDUZIONI DEL FONDO			
Norma di riferimento	Descrizione	2023	2022
Art. 1 c. 189 L. 266/2005	Decurtazione per limite 2004 -10%	- 145.961	- 145.961
Art. 88 c. 4 Ccnl 06-09	Decurtazione per progr. orizz.li	- 461.674	- 441.432
Totale decurtazioni fondo di parte stabile		- 607.636	- 587.394
TOTALE FONDO DI PARTE STABILE+VARIABILE		€ 2.204.217	€ 1.905.200

Voci che rientrano nel limite			
TOTALE FONDO PARTE STABILE + PARTE VARIABILE		€ 2.204.217	€ 1.905.200
di cui Somme non sottoposte a decurtazione ex art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010		€ 76.375	€ 79.202
		€ 2.127.842	€ 1.825.998
POSTE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO (PEO a bilancio)		-€ 32.890	€ 16.986
Totale da sottoporre a decurtazione		€ 2.094.952	€ 1.842.984

Decurtazioni			
Art. 9, comma 2-bis dl 78/2010	decurtazione permanente	-€ 540.584	-€ 540.584
Art. 23, comma 2, d.lgs. 75/2017	rispetto del limite 2016	-€ 404.456	-€ 402.488
Totale decurtazioni		-€ 945.040	-€ 943.072

TOTALE DEL SALARIO ACCESSORIO EP	€ 1.259.176	€ 962.128
---	--------------------	------------------